

Aggregazioni

# Onis Visa agli americani di Hig C2Mac fa l'ottava acquisizione

## Il fondo Usa prende l'azienda dei gruppi elettrogeni

**VENEZIA** Due operazioni di acquisizione hanno riguardato negli ultimi giorni la manifattura veneta, in entrambi i casi con il coinvolgimento di fondi di investimento italiani ed esteri. Ad aver ceduto un'ampia partecipazione di maggioranza a Hig Capital, nel Trevigiano, è stata Onis Visa, realtà di Fontanelle nata sessant'anni fa ed attiva nel campo della progettazione, assemblaggio e vendita di gruppi elettrogeni e motopompe, in mano

dalle origini alla stessa famiglia. Onis Visa vanta una penetrazione di più di cento mercati nel mondo e ha chiuso l'esercizio 2021 con ricavi

pari a circa 120 milioni. Con l'ingresso del partner finanziario la famiglia fondatrice Barro manterrà gli attuali ruoli manageriali. Il mercato dei generatori di energia elettrica è oggi in grande espansione in particolare per la crescente necessità di erogazioni stabili da parte di settori industriali, centri di gestione dati e reti di telecomunicazione. Onis Visa, sottolinea il presidente, Lorenzo Barro, «guarda con grande attenzione all'ulterio-

re sviluppo di tecnologie eco-compatibili con l'impiego di sistemi innovativi quali motori endotermici ad idrogeno e combustibili non fossili biocompatibili, sistemi di energy storage, soluzioni ibride e di efficientamento energetico».

Il secondo dossier portato a chiusura riguarda C2Mac Group, di Montorso Vicentino (nella foto: la sede), controllato dal **Fondo Italiano** d'Investimento e specializzato nei componenti per l'industria

alta precisione. Per la casa veneta si tratta dell'ottava acquisizione in tre anni ed oggi gli stabilimenti produttivi gestiti sono dieci, uno dei quali in Francia, con un'occupazione complessiva di mille addetti.

C2Mac oggi è in grado di offrire una capacità produttiva annua di 75 mila tonnellate di ghisa e oltre 400 mila ore di lavorazioni meccaniche, e prevede di chiudere il 2022 con ricavi per 200 milioni. Con l'ingresso della neoacquisita viene ad aggiungersi alla catena del valore anche il segmento dell'assemblaggio, incrementando così la disponibilità di lavorazioni meccaniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



oleodinamica, il quale ha rilevato interamente il capitale di Tecnomeccanica, realtà mantovana degli assemblaggi di

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

